

## PRIMO PIANO

### Axa, balzo dell'utile

Il gruppo Axa ha chiuso il 2019 con un utile netto di 3,8 miliardi di euro, mettendo a segno un balzo dell'80% rispetto all'anno precedente. Il risultato, spiega una nota del gruppo assicurativo francese, risulta in parte condizionato da una serie di operazioni straordinarie, come quelle che hanno portato negli ultimi anni prima all'ipo e poi all'uscita dal capitale dell'ex controllata Axa Equitable Holdings, ora tornata semplicemente Equitable Holdings. Il risultato operativo ha raggiunto quota 6,4 miliardi di euro, registrando una crescita del 4% su base annua, mentre i ricavi complessivi si sono attestati a 103,5 miliardi di euro (+1%). "Axa ha registrato nel 2019 un altro anno di performance operative molto positive", ha commentato Thomas Buberl, ceo del gruppo assicurativo, evidenziando come tutte le aree di business abbiano contribuito alla crescita del giro d'affari. Nella stessa occasione, il group ceo ha annunciato l'ingresso di Scott Gunter nel gruppo Axa in qualità di ceo di Axa XL. "Sono contento di potermi unire al gruppo Axa e di avere la possibilità di guidare Axa XL in mercati così promettenti e dinamici", ha commentato Gunter. "Con la sua ampia offerta in termini di prodotto e diffusione geografica, nonché con la sua cultura innovativa e orientata al cliente – ha aggiunto – Axa XL occupa una posizione unica per poter crescere nei diversi segmenti di mercato".

Giacomo Corvi

## MERCATO

### Nasce il Centro di tutela dei diritti degli azionisti istituzionali

**I soci fondatori sono Assoprevidenza e il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. L'obiettivo è promuovere, coordinare e sviluppare la partecipazione attiva degli investitori previdenziali e assistenziali alla vita delle società quotate in cui investono**

Non fa consulenza finanziaria, non è un'agenzia di rating, non è un investitore. I soci fondatori vogliono chiarire molto bene cosa non è il nuovo Centro di tutela dei diritti degli azionisti istituzionali, istituito da Assoprevidenza e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili (Cndcec). Precisazioni opportune per non rischiare che il progetto sia scambiato per altro e poter così valorizzare al meglio l'apporto di conoscenza applicata.

L'obiettivo del Centro di tutela dei diritti degli azionisti istituzionali, presentato ieri da Assoprevidenza e dal Cndcec durante un incontro con la stampa presso la sede di **Neuberger Berman**, è contribuire alla promozione, al coordinamento e allo sviluppo della partecipazione attiva degli investitori previdenziali e assistenziali (istituzionali in genere) alla vita corporativa delle società quotate in cui investono. Si tratta di un'attività, come precisano i soci fondatori, che si collega direttamente anche all'applicazione dei criteri *Esg* (*Environmental, social and governance*) e si focalizza soprattutto sulla parte del governo societario e del diritto degli azionisti.

#### LE COMPETENZE PRIMA DI TUTTO

Il Centro è un'associazione senza fini di lucro costituita con scrittura privata il 23 gennaio scorso dai due soci fondatori, che nasce dall'esigenza di "fornire agli investitori istituzionali più consapevolezza della loro rappresentatività nei cda delle aziende a cui partecipano", ha spiegato il presidente di Assoprevidenza, **Sergio Corbello**, durante la presentazione. Quella dei diritti degli investitori, ha aggiunto, "è una tematica sempre più significativa", che all'estero è molto più sentita rispetto all'Italia, dove sulla governance occorre fare ancora molti passi in avanti, anche considerato il livello di complessità della materia. "La collaborazione con il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili – ha precisato il presidente di Assoprevidenza – va proprio in questa direzione: loro hanno le competenze tecniche e gestionali per dare un grande contributo a questa iniziativa. La loro expertise sui temi che riguardano la governance è indiscutibile".

(continua a pag. 2)



**INSURANCE CONNECT È SU TWITTER**

Seguici cliccando qui



(continua da pag. 1)

## LA GOVERNANCE DEL CENTRO

A proposito di governance, quella del Centro prevede, oltre all'assemblea dei soci, un consiglio direttivo composto al momento da sei membri, un presidente, un vice e un revisore dei conti. La presidenza e la vicepresidenza sono di durata triennale e spettano, a rotazione, a un rappresentante dei soci fondatori. All'atto costitutivo la carica di presidente è stata attribuita ad **Achille Coppola**, segretario del Cndcec, e quella di vicepresidente a Sergio Corbello. Gli altri due componenti del consiglio direttivo indicati da Assoprevidenza sono **Alessandro Baldi** e **Ivonne Forno**. Per il Cndcec sono stati nominati **Simona Bonomelli** e **Massimo Scotton**. Assoprevidenza ha infine designato **Giuseppe Chianese** come revisore dei conti.



## LE COLLABORAZIONI CON ASSOGESTIONI E ASSODIRE

L'iniziativa, come detto, si rivolge in primis agli azionisti istituzionali aventi finalità previdenziali e assistenziali, ma mira a coinvolgere nella propria attività centri studi, organizzazioni e istituti di ricerca, in prima battuta universitari. La qualifica di soci fondatori, inoltre, potrà essere attribuita anche ad altre entità che desiderino sostenerlo e impegnarsi in modo operativo.

I primi tra questi interlocutori, ha specificato ancora Corbello, sono **Assogestioni** e **Assodire**, i cui consiglieri siedono in molteplici società quotate: "sarà avviata – ha detto – ogni utile forma di dialogo e collaborazione con Assogestioni e con l'importante iniziativa di aggregazione che ha visto recentemente protagonista il comparto delle casse professionali di primo pilastro con la nascita di Assodire, l'Associazione degli investitori responsabili".

## LA BATTAGLIA SUL VOTO ELETTRONICO

Il tema della partecipazione attiva dei fondi pensione alla vita delle aziende di cui sono investitori, ha sottolineato Achille Coppola durante la presentazione, è fondamentalmente un problema di **azionariato attivo**: "noi vogliamo fornire l'ausilio tecnico – ha spiegato – agli investitori perché secondo noi nel nostro Paese c'è la necessità di una partecipazione più attiva, come già avviene all'estero". Il mercato dei capitali, in generale, ha grandi lacune in Italia. I piccoli azionisti e risparmiatori, per esempio, partecipano poco alle assemblee, non si interessano e, in molti casi, non sanno come fare: "c'è una grande esigenza di formazione", ha ribadito Coppola. (continua a pag. 3)



TUTELIAMO INSIEME  
**IL FUTURO  
E GLI INTERESSI**  
DEGLI AGENTI DI ASSICURAZIONE

ISCRIVITI

RINNOVA

(continua da pag. 2) Uno dei temi più cari al Cndcec è proprio quello della possibilità del voto elettronico in assemblea, un svolta, su cui il Consiglio sta facendo da tempo attività di lobbying, che eleverebbe il grado di consapevolezza e partecipazione da parte di tutti i soci, anche quelli meno rappresentati.

## LE ATTIVITÀ DEL NUOVO ORGANISMO

Tornando alle funzioni del Centro, il nuovo organismo informerà gli investitori previdenziali e assistenziali sui diritti amministrativi legati all'investimento azionario e della loro modalità di esercizio; formerà (anche se non direttamente) i componenti degli organi di governo e di direzione degli investitori previdenziali e assistenziali sui temi chiave dell'informativa finanziaria, dell'investimento consapevole, del rischio inerente alle forme di governo societario e alla loro conseguente effettiva applicazione; fornirà agli investitori previdenziali e assistenziali, attraverso studi e analisi, un supporto per l'esercizio consapevole e informato del diritto di voto; favorirà l'aggregazione sia per l'attività di engagement sia per realizzare il processo di voto per delega; promuoverà, come si diceva, l'adozione del voto elettronico in assemblea; svilupperà la rappresentanza diretta attraverso la candidatura di consiglieri indipendenti; curerà la pubblicazione di studi e ricerche sull'azionariato attivo.

## I 12 PUNTI STRATEGICI

Infine, il Centro promuoverà un *dodecalogo* dedicato all'investitore previdenziale e assistenziale affinché egli possa definire la propria strategia in materia di esercizio dei diritti di voto, tenendo conto degli aspetti fondamentali della gestione della società: 1) azionariato e rappresentanza (promozione di iniziative volte alla partecipazione delle minoranze; rapporto tra azionariato di investitori istituzionali e di maggioranza); 2) sistemi di governo; 3) esistenza di programmi di *board induction*, *board review* e trasparenza dei risultati (azioni correttive incluse); 4) attività di autovalutazione effettuate con il supporto di soggetti professionali e di advisor (dotati di requisiti di autonomia e di indipendenza); 5) composizione di consigli di amministrazione, comitati e alta direzione; 6) applicazione del principio di genere; 7) livello di internazionalizzazione; 8) livello culturale e professionale eterogeneo; 9) funzionamento dei consigli di amministrazione, dei comitati e di altri organi e funzioni; 10) proposte e relazioni dei comitati al consiglio di amministrazione: completezza, presenza nei comitati e loro composizione con soggetti differenti, numero di riunioni dei comitati; 11) remunerazione e incentivazione dei componenti dei consigli di amministrazione e dell'alta direzione; 12) determinazione e trasparenza su incentivi di lungo termine e definizione *paymix*.

Fabrizio Aurilia

## COMPAGNIE

# Cattolica, al via la nuova campagna pubblicitaria

On air dal 19 febbraio sui principali media, gli spot e i banner vedranno protagonista il prodotto Active Casa&Persona



Cattolica Assicurazioni torna on air con una nuova campagna di prodotto, questa volta dedicata a Active Casa&Persona. A partire dal 18 febbraio, il brand della compagnia è su tutti i principali media nazionali con un concept realizzato in collaborazione con l'agenzia creativa **Utopia** e un piano media curato da **Vizeum**, società del gruppo **Dentsu Aegis Network**. La campagna sarà veicolata su canali televisivi e radiofonici, sulla carta stampata e presso le sale cinematografiche, ma anche mediante affissioni e post sui social media e sul web.

Il gruppo veronese, dopo la campagna di brand dello scorso anno, ha voluto puntare sul prodotto dedicato ai differenti stili di vita degli italiani; il claim scelto è: "ogni casa è diversa, perché è fatta da chi la vive". L'obiettivo della strategia di comunicazione mette al centro la persona e il suo benessere, partendo dall'assunto che la casa, con tutto ciò che contiene, deve essere un luogo sicuro per chi la abita. Così come l'offerta assicurativa, anche la strategia di comunicazione pubblicitaria è stata declinata sugli stili di vita dei segmenti di clientela: metropolitano, digitale, dinamico e previdente.

Le abitazioni, protagoniste di questi nuovi spot, si presentano in quanto stanze che raccontano la quotidianità, le passioni e i sogni delle persone, lasciando spazio all'immaginazione e alle capacità di immedesimazione degli spettatori. Il racconto si sviluppa attraverso quattro creatività, ambientate in altrettante location: dalla casa piena di storie di una coppia di nonni a quella tecnologica e futuristica di un millennial, dalla vitalità dell'appartamento di una giovane famiglia alla multiculturalità di quello di una viaggiatrice.

Assieme all'avvio della campagna, Cattolica ha voluto anche lanciare un segnale in tema ambientale: a partire dal 18 febbraio, in anteprima nazionale, il monumento di Porta Nuova di Verona (uno dei punti nevralgici per l'accesso alla città) è stato rivestito con tre mega-affissioni eco-friendly dedicate ad Active Casa&Persona.

Beniamino Musto

#71  
gennaio-febbraio 2020

## INSURANCE REVIEW

Strategie e innovazione per  
il settore assicurativo

# Insurance Review

## Strategie e innovazione per il settore assicurativo

La rivista che rende l'informazione specialistica  
dinamica e immediata.  
Uno strumento di aggiornamento e approfondimento  
dedicato ai professionisti del settore.

Abbonati su [www.insurancereview.it](http://www.insurancereview.it)  
Abbonamento annuale € 80,00 (10 numeri)

oppure scarica l'app Insurance Review



Puoi sottoscrivere l'abbonamento annuale nelle seguenti modalità:  
- Compilando il form on line all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)  
- Inviando un'email a [abbonamenti@insuranceconnect.it](mailto:abbonamenti@insuranceconnect.it)

Modalità di pagamento:  
- On line con Carta di Credito all'indirizzo [www.insurancetrade.it/abbonamenti](http://www.insurancetrade.it/abbonamenti)  
- Bonifico bancario Antonveneta IBAN IT 94 U 01030 12301 0000 0158 0865

### Insurance Daily

**Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 20 febbraio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577